



Ministero

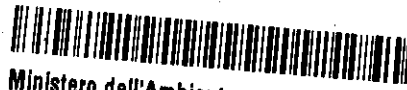
per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e
l'Arte Contemporanea

Servizio IV - Tutela e Qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 Roma

Tel. 06/58434542 - Fax 06/58434499



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2010 - 0009835 del 15/04/2010 Roma,

08 APR. 2010

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale

Divisione III - V.I.A.

Via Cristoforo Colombo, 44

00144 ROMA

(fax 06/57225994)



Prot N° DG-PBAAC/34.19.04/...111.56.

OGGETTO: **Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di un terminale offshore per la
rigassificazione di gas naturale liquido, da realizzarsi al largo della costa della Regione
Marche antistante il comune di Porto Recanati (MC).**

*Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ex art. 26 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152
e s.m.i.*

Richiedente: TRITONE GNL S.p.A. già GDF SUEZ S.A.

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

Al dott. Salvatore NASTASI
Capo di Gabinetto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Via del Collegio Romano, 27
00187 ROMA

Al Consigliere di Stato Michele CORRADINO
Capo di Gabinetto del
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo, 44
00144 ROMA

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie
Ufficio C2-Mercato Elettrico
Via Molise, 2
00187 ROMA
(fax 06/47887783)

Alla Regione Marche
Giunta Regionale
Servizio Ambiente e Paesaggio
P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Via Tiziano, 44
60125 ANCONA
(fax 071/8063012)





Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e
l'Arte Contemporanea

Servizio IV - Tutela e Qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 Roma

Tel. 06/58434542 - Fax 06/58434499

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", parte seconda, ed in particolare l'art. 52, comma 2.

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004, come modificato e integrato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 (disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, in relazione al paesaggio) pubblicato nel supplemento ordinario n. 102 alla Gazzetta Ufficiale n. 97 del 27 aprile 2006 e modificato dal D. Lgs. n. 63 del 26 marzo 2008.

VISTO il DPR n. 91 del 2 luglio 2009 recante "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i Beni e le Attività Culturali".

VISTO il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 20 luglio 2009 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generali dell'Amministrazione Centrale e Periferica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali" ed in particolare l'attribuzione alla Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea delle istruttorie relative ai procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale ai fini dell'espressione del parere del Ministro.

CONSIDERATO che con D.P.C.M. del 10 marzo 2010, in corso di registrazione presso gli Organi di controllo, è stato conferito all'Architetto Mario Lolli Ghetti l'incarico di Direttore generale della Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.

VISTA l'istanza del 14.11.2008 pervenuta all'ex Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, con la quale la Società GDF SUEZ S.A. ha richiesto la pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 152/2004 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di un terminale offshore per la rigassificazione di gas naturale liquido, da realizzarsi al largo della costa della Regione Marche antistante il comune di Porto Recanati (MC).

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota DSA - 2008/36910 del 15.12.2008 si è positivamente pronunciato in merito alla procedibilità di tale richiesta.

CONSIDERATO che con istanza del 15/12/2006 la Società GDF SUEZ S.A. ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 8 della L. 340/2000 come integrato dell'art. 46 della L. 222/07.

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con note n. 11619 del 27/06/2008 e n. 11739 del 30/06/2008 ha convocato per il 14/07/2008 la prima riunione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 8 della L. 340/2000.

CONSIDERATO che le pubblicazioni relative all'annuncio sui quotidiani dell'avvenuta attivazione della procedura di VIA, ai sensi D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., risultano effettuate in data 19.11.2008 su "Il Sole 24 Ore", "Il Resto del Carlino" e "Il Corriere Adriatico".



Ministero

per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e
l'Arte Contemporanee

Servizio IV - Tutela e Qualità del paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434542 - Fax 06/58434499

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche**, con nota prot. n. 7579 del 04/07/2008, trasmessa all'ex Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee, ha comunicato quanto segue:

"Questa Soprintendenza ha esaminato gli elaborati progettuali inviati dalla società Gaz de France con nota del 26 mag. 2008.

Ritiene di non poter esprimere il proprio parere di competenza in assenza del corrispondente progetto delle strutture a terra (punti di raccordo, percorso e caratteristiche delle condutture, strutture connesse, ecc.) di cui - a quanto consta - dovrà farsi carico la società SNAM Rete Gas.

Ritiene inoltre poco appropriata la scelta di situare il punto di interconnessione con la rete a terra in loc. Banderuola, cioè a poche centinaia di metri dal luogo dove la leggenda vuole una sosta della Santa Casa prima del definitivo spostamento miracoloso sul colle di Loreto, e dove gli scavi del 1965 hanno documentato la presenza di un insediamento rustico nel I - II sec. d.C., già scomparso nel medio e tardo Impero Romano (AA.VV., Le origini di Loreto, Recanati 1983).

Nota inoltre che la condotta sottomarina raggiungerebbe la riva, per poi attraversare la spiaggia, laddove le ricostruzioni topografiche-archeologiche (M. ORTOLANI- N. ALFIERI, Deviazione di fiumi piceni in epoca storica, "Rivista geografica italiana", LN, 1947, pp. 2-15) hanno individuato l'antico basso corso del Musone fino alla "Sbocca del Sasso", situata presso la mediana delle tre case coloniche di pr. Doffu (cfr. IGM tav. 118 III NE) e così denominata per la presenza di un rudere in opera cementizia presumibilmente di età romana, resto del ponte che attraversava la via litoranea segnalata dagli itinerari antichi.

E' quindi evidente che l'area risulta di interesse archeologico e di particolare valenza per motivi devozionali e tradizionali.

Infine, per la valutazione del progetto delle opere a mare è comunque necessario che venga precisato quanto segue.

- 1. Ubicazione precisa delle strutture GNL galleggianti*
- 2. Caratteristiche di tutti gli ancoraggi al fondale*
- 3. Percorso della condotta sottomarina*
- 4. Sue caratteristiche di interferenza col fondale (posata? ancorata?)*
- 5. Estensione della parte interrata*
- 6. Sue caratteristiche di interferenza col suolo (diametro, profondità di posa, presenza di pozzetti, ecc.)".*

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche**, con nota prot. n. 7512 del 11/07/2008, trasmessa per conoscenza all'ex Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee, ha espresso il seguente parere:

"Esaminata la documentazione trasmessa, questa Soprintendenza ritiene di esprimere un parere sostanzialmente favorevole a condizione che la stazione d'interconnessione, sita sulla terra ferma, sia realizzata in modo da poter occupare il minor spazio possibile rispetto a quello ipotizzato.

In tal senso dalla progettazione "preliminare" non è possibile evincere alcun dato relativo: al dimensionamento in altezza delle volumetrie occorrenti; all'aspetto esteriore e configurazione dei prospetti; alla presenza di attrezzature atte alla trasformazione e/o trattamento del gas naturale liquido; ecc.



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e
l'Arte Contemporanee

Servizio IV - Tutela e Qualità del paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434542 - Fax 06/58434499

In ogni caso l'espressione del parere di competenza sarà possibile allorquando saranno forniti i surrichiamati dati non trascurandosi la redazione di uno studio relativo alle opportune piantumazioni e, se area sottoposta alle disposizioni di tutela paesaggistica, di estesa e documentata analisi delle problematiche legate all'inserimento delle nuove volumetrie nel contesto paesaggistico; il tutto reso quantomeno sulla base degli elementi prescritti dal D. P. C. M. 12/12/2005".

CONSIDERATO che il **Gruppo Istruttore della Commissione V.I.A.** in data 27/02/2009 ha effettuato una riunione per l'esame del progetto in argomento (convocata con nota n. CVIA/2009-621 del 19/02/2009, pervenuta il 19/02/2009) a cui ha partecipato il responsabile del procedimento presso l'ex Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee (giusto incarico n. DG/PAAC/34.19.04/2844 del 27/02/2009).

CONSIDERATO che l'ex **Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee**, con nota prot. n. DG-PAAC/34.19.04/3653 del 16/03/2009, ha richiesto alle Soprintendenze competenti territorialmente di esprimere il proprio parere sul progetto del terminale offshore di rigassificazione GNL e sulle opere connesse.

CONSIDERATO che con successiva nota prot. n. 3703 del 02/04/2009 la **Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche** ha comunicato che:

"facendo seguito alla nota del 4 luglio 2008 prot. 7579, (...), si fa presente che gli elaborati successivamente presentati per la Valutazione di Impatto Ambientale contengono in modo esaustivo le precisazioni tecniche riguardanti le opere a mare richieste nella nota citata.

Restano invece valide le difficoltà ad esprimere un parere su un progetto che rappresenta solo parte dell'opera che si andrà a realizzare e le perplessità - per l'interesse archeologico e storico dell'area - circa il sito prescelto per l'interconnessione con la rete a terra.

Si chiede infine che vengano precisate tecnologie e metodologie utilizzate per le prospezioni in mare e venga fornita una relazione più dettagliata sull'entità e le caratteristiche delle anomalie riscontrate."

CONSIDERATO che il **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** con nota n. DSA-2009-16076 del 23/06/2009 ha ritenuto necessario acquisire della documentazione integrativa al progetto presentato.

CONSIDERATO che la **Società TRITONE GNL S.p.A.**, subentrata a GDF Suez (comunicazione del 26/06/2009), con nota del 24/07/2009 ha trasmesso la documentazione integrativa, richiesta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pervenuta all'ex Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee in data 04/08/2009.

CONSIDERATO che con ulteriore nota prot. n. 11291 del 05/11/2009, trasmessa alla Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee con nota n. 12971 del 19/12/2009, la **Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche** ha comunicato che a seguito di colloqui con i tecnici incaricati, alla luce anche di ulteriore documentazione, ha avuto le richieste precisazioni circa tecnologie e metodologie utilizzate per le prospezioni in mare e circa l'entità, la natura e le caratteristiche delle anomalie riscontrate, che non risultano identificabili come possibili manufatti archeologici. Ha anche dichiarato di non ritenere più necessario effettuare altre indagini preliminari o saggi di scavo subacque preliminari.

In caso di approvazione del progetto ha imposto le seguenti prescrizioni:



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e
l'Arte Contemporanee

Servizio IV - Tutela e Qualità del paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434542 - Fax 06/58434499

1. dovranno essere comunicate le date di inizio dei lavori di scavo sia a mare che a terra;
2. gli stessi dovranno essere eseguiti sotto il controllo della Soprintendenza (direttamente o tramite ditte specializzate del settore, con spese a carico del committente);
3. la Soprintendenza per i Beni Archeologici si riserva comunque il diritto di chiedere modifiche al progetto (se necessario) e di fornire ulteriori indicazioni in corso d'opera;
4. dovranno essere rispettati gli obblighi previsti dal D. Leg. 42/2004 in materia di ricerche e rinvenimenti archeologici a terra e in mare.

CONSIDERATO che la **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche** con nota n. 7922 del 05/11/2009 (pervenuta alla Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee per il tramite della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche in data 19/12/2009) ha trasmesso alla Regione Marche il seguente parere:

" (...) Ferme restando le precedenti indicazioni relative al perseguimento di un miglior inserimento paesaggistico dell'opera progettata, da conseguirsi per mezzo di interventi di "ingegneria ambientale" e/o di mitigazione, di cui si dovrà tener conto nelle successive fasi di progettazione, questa Amministrazione ritiene che la realizzazione della stazione di interconnessione possa essere accolta subordinatamente all'impiego di elementi che assicurino un corretto inserimento nel contesto ambientale.

In dettaglio, l'esecuzione dell'opera potrà essere consentita alle seguenti condizioni:

- gli interventi di mitigazione architettonica e ambientale, peraltro già indicati nel progetto esaminato, dovranno essere ulteriormente implementati;
- la messa a dimora di essenze botaniche di medie e grandi dimensioni dovrà produrre una efficace schermatura dei nuovi manufatti, sia degli edifici che delle opere impiantistiche;
- il rivestimento degli impianti tecnologici esterni dovrà risultare a basso impatto visivo mediante l'impiego di materiali non riflettenti quali il rame ossidato, l'acciaio cor-ten, ecc..."

Per quanto attiene la problematica archeologica la suddetta Direzione Regionale ha ribadito le prescrizioni espresse in data 05/11/2009 dalla competente Soprintendenza, mentre tenuto conto delle valutazioni espresse dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle Marche, ha auspicato, a fronte del richiesto "sacrificio" della risorsa "territorio", il recupero degli edifici e strade di rilevante interesse monumentale e/o archeologico presenti nella località interessata; in tal senso la stessa Soprintendenza ha espressamente manifestato l'intenzione di attivarsi per individuare (per il tramite di protocolli di intesa da stipularsi con gli Enti pubblici territoriali) i beni monumentali che a seguito di interventi di restauro (con la conseguente valorizzazione e fruizione) potrebbero configurarsi come elementi - ancorché puntuali - di polarizzazione dei flussi turistici derivanti dalla realizzazione dell'opera infrastrutturale in questione.

PRESO ATTO del parere della **Regione Marche** n. 10/VAA_08 del 08.02.2010, emesso con decreto del dirigente della Posizione di Funzione Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per le Antichità**, acquisite le valutazioni trasmesse dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, ha espresso il seguente parere istruttorio, trasmesso con nota n. 2817 del 23/03/2010 alla Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'architettura e l'arte Contemporanee:



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e
l'Arte Contemporanea

Servizio IV - Tutela e Qualità del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 Roma

Tel. 06/58434542 - Fax 06/58434499

“Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche con la nota n. 11291 del 05/11/2009, trasmesso da codesta Direzione Generale con la ministeriale n. 8830 del 18/03/2010, concorda con quanto ivi espresso”.

Questo Ministero acquisito il parere istruttorio della Direzione Generale per le Antichità, viste le valutazioni delle Soprintendenze di settore e della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, in conformità con quanto comunicato dai competenti uffici territoriali, esprime parere favorevole alla **“Realizzazione di un terminale offshore per la rigassificazione di gas naturale liquido, da realizzarsi al largo della costa della Regione Marche antistante il comune di Porto Recanati (MC)”** nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Per quanto riguarda la problematica archeologica:

1. dovranno essere comunicate le date di inizio dei lavori di scavo sia a mare che a terra;
2. gli stessi dovranno essere eseguiti sotto il controllo della Soprintendenza (direttamente o tramite ditte specializzate del settore, con spese a carico del committente);
3. la Soprintendenza per i Beni Archeologici si riserva comunque il diritto di chiedere modifiche al progetto (se necessario) e di fornire ulteriori indicazioni in corso d'opera;
4. dovranno essere rispettati gli obblighi previsti dal D. Lgs. 42/2004 in materia di ricerche e rinvenimenti archeologici a terra e in mare.
5. Per quanto riguarda la realizzazione della **stazione di interconnessione**, in fase di progettazione definitiva dovrà essere effettuato un approfondimento progettuale, da sottoporre alla valutazione della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche e della Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti l'architettura e l'arte Contemporanea, finalizzato a studiare nel dettaglio sia la qualità formale e cromatica dell'opera sia le opere di mitigazione necessarie per raggiungere effettive condizioni di compatibilità e di migliore inserimento paesaggistico dell'intervento.
In particolare:
 - la suddetta stazione venga progettata in modo da poter occupare il minor spazio possibile rispetto a quello ipotizzato;
 - gli interventi di mitigazione architettonica e ambientale, peraltro già indicati nel progetto esaminato, dovranno essere ulteriormente implementati;
 - la messa a dimora di essenze botaniche di medie e grandi dimensioni dovrà produrre una efficace schermatura dei nuovi manufatti, sia degli edifici che delle opere impiantistiche;
 - il rivestimento degli impianti tecnologici esterni dovrà risultare a basso impatto visivo mediante l'impiego di materiali non riflettenti quali il rame ossidato, l'acciaio cor-ten, ecc...
6. Quale opera di compensazione si chiede, come indicato nel parere della Direzione Regionale per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche del 05/11/2009 **“il recupero di edifici e strade di rilevante interesse monumentale e/o archeologico presenti nella località interessata”**; a tal fine sarà necessario che il proponente concordi la suddetta scelta con gli Uffici territoriali di questo Ministero.



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e
l'Arte Contemporanea*
Servizio IV - Tutela e Qualità del paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434542 - Fax 06/58434499

I progetti di riqualificazione e l'eventuale protocollo d'intesa (necessario a stabilire le modalità di esecuzione degli interventi), dovranno essere sottoposti a verifica di ottemperanza e pertanto trasmessi agli Uffici periferici e a questa Direzione Generale prima dell'inizio dei lavori.

7. Si condivide e si ribadisce la seguente prescrizione contenuta nel decreto n. 10/VAA_08 del 08.02.2010 della Regione Marche: *"l'approvazione e la realizzazione dell'intervento siano condizionate dal buon esito del procedimento di autorizzazione dell'allaccio funzionale alla rete di distribuzione nazionale del gas"*.

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Mario Lolli Ghetti

